Martedì 18 Febbraio 1902 (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) UDINE (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) Anno XXVI — N. 42

ASSOCIAZIONI:
In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . L. 24
per gli altri . . . . » 16
semestre, trimestre, mese in proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO-AMMINISTRATIVO COMMERCIALE-LETTERARIO

INSERZIONI:
Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 6, Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le Domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vitt. Eman. e Mercatovecchio, — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10

Avvertenze ai Soci.

L'Amministrazione rinnova la preghiera a quanti ricevono il Giornale in Udine, in Provincia o fuori, di mettersi in regola coi pagamenti, sia per il passato, come per l'anno in corso. È la puntualità dei Soci condizione indispensabile per l'esistenza d'un Giornale; come è da augurare che il pagamento anticipato del prezzo d'associazione, per anno, per semestre, od almeno per trimestre, diventi consuetudine.

Del pari raccomandasi a quelli che dalla Provincia o fuori, chiedono l'inserzione di articoli comunicati o di avvisi, di unire alla domanda ed ai manoscritti l'importo approssimativo. E così quelli che chiedono *copie* del Giornale, abbiano cura di unire alla richiesta l'importo, aggiungendovi un centesimo al cinque di ogni copia per le spese postali e di spedizione.

Per la regolarità dei futuri abbonamenti alla *Patria del Friuli*, si avverte che non sono accettabili se non principiando dal primo giorno, o dal giorno quindici d'ogni mese.

Giusso dimissionario.

Roma, 17. Stamattina si sparse la voce delle dimissioni di Giusso e si aggiungeva che queste dimissioni erano determinate dal non trovarsi Giusso d'accordo sul progamma finanziario del Ministero.

Nella sera si vociferava che Giusso, oltre la diminuzione del sale, si opponga alla presentazione della legge sul divorzio.

Secondo il *Giornale d'Italia* Giusso avrebbe mandate le sue dimissioni a Zanardelli sino da ieri.

Di Broglio e Carcano lo invitarono a ritirarle, ma Giusso avrebbe insistito e non le avrebbe ancora ritirate.

Però al Consiglio dei ministri tenutosi oggi intervenne anche Giusso.

Il discorso della Corona
e il divorzio.

Domani, l'on. Zanardelli conferirà col Re circa al discorso della Corona, ma, a quanto assicurasi, il Capo dello Stato ha già acconsentito che si faccia cenno del progetto di legge sul divorzio. Si troverà o si cercherà una frase un po' involuta, ma il concetto sarà quello che l'on. Zanardelli ha sempre sostenuto, ossia che si deve *colmare una lacuna nel Codice Civile.*

Un grande comizio dei disoccupati a Roma.

Il «referendum» per lo sciopero generale

In aperta campagna — precauzioni enormi — discorsi violenti — un'interruzione — Il «referendum» — il ritorno in città.

Roma 17. — Stamane, in aperta campagna, presso Porta San Paolo si tenne un grande comizio dei disoccupati.

L'autorità aveva preso precauzioni enormi; la località del comizio fu bloccata dalla truppa, da guardie e carabinieri.

Nelle vicinanze stazionavano un battaglione di fanteria e di bersaglieri. Inoltre i locali di ogni Ministero erano guardati da due compagnie di truppa.

Intervennero al comizio circa seimila persone; gli oratori presero posto sopra una catasta di legna; parlarono parecchi socialisti ed anarchici, tutti in forma violentissima.

Gli anarchici propugnarono lo sciopero generale, combattuto dai socialisti.

Un ispettore di Pubblica Sicurezza interruppe l'operaio Siglioni, perchè inveiva contro i poteri costituiti.

Fra enorme confusione, si finì coll'approvare un'ordine del giorno, e si fissò presso la Camera del lavoro, in giorno da stabilirsi, un *referendum* circa lo sciopero generale.

Terminato il comizio, gli operai tornarono in città cantando l'inno dei lavoratori, mentre gli anarchici gridavano: *Viva lo sciopero generale!*

La truppa intervenne, lasciando passare gli operai soltanto per gruppi.

Il manifesto della Camera del lavoro per referendum

Roma, 17. — Stasera la Camera del lavoro ha pubblicato un manifesto che invita gli operai ad avere fiducia nella Camera del lavoro e a mantenersi calmi.

Dice che domattina alle dieci incomincierà nei locali della Camera, dove si troverà un'urna, la votazione pel *referendum* sulla questione dello sciopero generale.

L'urna rimarrà aperta sino a giovedì sera e saranno ammessi a votare soltanto gli operai iscritti alla Camera del lavoro e muniti di tessera.

Dicesi che questi operai siano tredicimila e si prevede che la proposta dello sciopero generale sarà respinta a grande maggioranza, poichè i socialisti che esercitano molto ascendente sulla massa degli operai, non lo vogliono non ritenendolo opportuno, non lo vogliono i repubblicani e nemmeno tutti gli anarchici.

RIFORME TRIBUTARIE
e loro conseguenze.

Ho già detto che la riforma da me vagheggiata per le aliquote e pel minimum tassabile apporterà necessariamente una perdita immediata per l'Erario, perdita la cui entità si potrebbe facilmente valutare colle statistiche alla mano. Ma non voglio abusare della pazienza del cortese lettore coi calcoli e colle statistiche.

Un punto invece voglio accennare: qual somma di reddito sfugge oggi all'imposta a motivo dell'estrema gravezza di questa? Ecco ciò che devesi studiare. Quali e quante sono ora le furberie escogitate dai contribuenti piccoli e medi, e più ancora dai grandi, per eludere il fisco? E chi non si vanta in Italia d'imbrogliare l'Erario? E ciò sempre per la maledetta esagerazione fiscale; chi, se invece la tassazione sarà mite, onesta, giusta, non spogliatrice, chi vorrà ancora mancare ai propri doveri? Io credo che tutti vi ottempereranno — e non più solo a parole, ma a fatti; credo che anche in Italia finalmente si arriverà alla persuasione che il rubare al Governo, allo Stato, è sempre rubare, e che il sentimento del rispetto alle leggi potrà una buona volta instaurarsi.

Lo Stato, dopo la riforma, sarà quasi certo di esigere il giusto: tutto quanto gli spetta. Le denuncie saranno indubbiamente più fedeli delle attuali; la lotta fra rappresentanti del fisco e contribuenti potrà non esser più accanita come adesso — e gli accertamenti d'altra parte potranno esser ben più rigorosi.

Si stabiliscano delle Commissioni serie e con poteri latissimi, si ripristini magari la cointeressenza dei Comuni e se ne stabiliscano anche di nuove: per la Provincia, per le Camere di Commercio ecc. si studi insomma ogni mezzo per poter accertare esattamente i redditi, per far sì che i ruoli rappresentino veramente lo stato reale della materia tassabile. Quante asperità si potrebbero poi togliere, quante facilitazioni si potrebbero accordare! L'imposta acquisterebbe quell'elasticità che pur dovrebbe esser suo fondamento, e potrebbe davvero dirsi imposta sui redditi mobiliari potendone seguire ogni movimento.

Si assicurino i contribuenti con ogni garanzia possibile — ma si puniscano esemplarmente quelli che ancora cercheranno di sfuggire indebitamente all'imposta. In Prussia le ammende per mancata o infedele denuncia sono convertibili in carcere. Perchè non anche in Italia non si punirà così il frodatore dell'Erario, un vero ladro, il ladro della Collettività? E non vorrei la convertibilità — chè la pena ricadrebbe tutta su piccolo — ma vorrei il carcere (già del resto il Crispi lo aveva proposto) come castigo diretto, applicato dal giudice nei casi più evidenti di malafede e in proporzione della frode tentata.

Allora, ripeto, l'imposta pagata allo Stato sarà, con ogni probabilità, quella realmente dovuta e son convinto che, coll'aliquota inferiore, il suo gettito assurgerebbe ad altezze insperate. Chè io ho fede nella prosperità e nell'avvenire dell'Italia nostra.

Auronzo, 14 febbraio 1902.

Larice Antonio.

Successo boero.

Londra 17. — Lord Kitchener telegrafa da Pretoria 15: Un battaglione di fanteria montata s'imbattè il 12 corr. durante una marcia di ricognizione in un forte distaccamento boero presso Zouckerbushrand e fu impegnato in uno scontro su terreno sfavorevole. Gli inglesi ebbero 11 morti e 40 feriti prima che riescisse loro di rifugiarsi entro la linea dei blockhouses. L'Agenzia Reuter osserva che questo telegramma di Kitchener evidentemente si riferisce al già annunciato scontro del 12 corr. presso Kappriver, dove un distaccamento di polizia sudafricana nelle vicinanze di Vantondernoeck fu respinto con perdite da forze nemiche superiori di numero.

Corso delle monete.

Austria Cor.	107.40	Germania	125.80
Romania	100.70	Napoleoni	20.45
Ster. inglesi	25.65		

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 18 febbraio a L. 102,66

Per l'istituzione
di una Cucina Economica.

Gli uomini intelligenti e di cuore vedono con gran gioja sempre più largamente studiati e discussi quei gravi problemi di igiene sociale, dalla cui soluzione dipende l'avvenire di nostra gente. E vedono con grande soddisfazione entrare ogni giorno qualche medico condotto nella schiera dei valorosi propagatori delle verità della scienza — di quella scienza che vien detta aristocratica per l'esiguo numero de' suoi cultori, ma che diviene eminentemente democratica ammaestrando, guidando e beneficando la collettività. Ed è di felice augurio l'apparire nel popolo l'interesse ov'era prima l'indifferenza, e la fede in luogo della diffidenza. Ora i medici condotti hanno il dovere di prendere posto risolutamente fra i combattenti in suo nome e con la sua guida, al disopra di ogni intento partigiano, di ogni opinione religiosa o civile di ogni interesse individuale allo scopo di raggiungere la perfetta evoluzione della personalità umana, così individuale come collettiva. L'ufficio del medico condotto in breve non sarà più quello di scribacchiare delle ricette, ben comprese dal farmacista, e poi a fin d'anno di far correre il somarello per le borgate a raccogliere in *granoturco* o *frumento* la quota annuale di compenso delle famiglie più o meno benestanti; in sua vece sorgerà l'igienista ad insegnare ai singoli ed alla collettività il modo di preservarsi dalle malattie, di vivere sani e sereni sino all'età consentita all'uomo, e questo senza spender un soldo nè in droghe di farmacia, nè in consultazioni mediche.

Altro che parole di color oscuro-greco-latine, e alzate d'occhi al soffitto, e caute esclamazioni e mutismi e mezze frasi che finiscono per far credere alla grande dottrina e competenza del medico, e per alleggerire la borsa del cliente di parecchie decine di lire senza altro costrutto!

Intanto il dott. Sigurini, medico condotto di Talmassons, con la pubblicazione di un'opuscolo dal modesto ed umile titolo — *Per l'erezione di una cucina economica* — ci dà un sapiente e nobile esempio dell'evoluzione dell'ufficio del medico condotto. Sono *110* pagine che si leggono da capo a fondo con crescente interesse e viva soddisfazione. Prima di giungere alla cucina economica, il dott. Sigurini tratta con una certa estensione, con molteplice e ricca cultura e con novità di concetto, di due delle maggiori piaghe che affliggono la classe tanto numerosa dei proletari, la *Pellagra* e l'*Acca tonaggio* — Dopo di aver discorso delle cause della Pellagra, di quest'alleata della miseria, che guasta ed uccide il povero contadino attraverso molteplici e svariatissimi fenomeni, accenna alla miseria, alla fame, al sudiciume come cause concomitanti, ed accusa il *Mais* guasto quale unica causa determinante.

Verità codesta dimostrata anche da recentissimi esperimenti eseguiti sugli animali. E viene a parlare dei rimedi — profilattici e curativi — fra i quali giustamente vi pone la Cucina economica. Di un provvedimento certo molto efficace egli non fa cenno — quale sarebbe la *proibizione per legge* della coltivazione del *cinquantino* e *quarantino.* Non mi consente la imposta brevità di un'articolo di giornale politico, di estendermi su altri argomenti di indole economico-sociale, che sono strettamente connessi con la pellagra e con l'accattonaggio. Di questo il D.r Sigurini discorre a lungo sviscerandone le cause, le conseguenze ed i rimedi possibili nel momento attuale.

Della *Cucina economica* come istituzione diretta a mitigare ed in parte a prevenire le due gravi informità sociali, l'egregio medico ne discorre con tanti dettagli, fra cui la contabilità tiene un posto pure molto importante, da soddisfare certamente tutte le eventuali domande ed osservazioni non solo degli amministratori del suo Comune, ma di moltissimi altri della Provincia, in cui pellagra ed accattonaggio vanno a braccetto. E qui finisco augurando per il benessere sociale, che il prezioso volumetto figuri sul tavolo di ogni sindaco e di ogni medico condotto del nostro amato Friuli.

(L'opuscolo è dedicato giustamente ai benemeriti avv. Perissutti e ing. Cantarutti).

Palmanova, 16 febbraio 1902.

D.r B.

Cogolo Francesco
callista provetto, Via Grazzano, 73

DA TRIESTE.

La calma è ritornata — Qualche nuovo arresto — Regnicoli arrestati — L'arrivo del carnefice.

17 febbraio. — Oggi, in tutti gli esercizi industriali e commerciali si lavora regolarmente. Gli operai sono dovunque al loro posto, senza alcun incidente. Così la città ha ripreso la sua vita, alacre e tranquilla.

Il solo tramway non ha ripreso finora il regolare servizio: ma ciò perchè non funzionava a dovere la linea, al che fu provveduto in giornata.

L'officina comunale del gas ha incominciato subito la rimessa a posto dei fanali andati rotti durante gli ultimi giorni: si lavora in tutte le strade con grande sollecitudine, che premetta di ridare al più presto alla città la ordinaria illuminazione.

Arrivo di corazzate.

Stanotte hanno gettato l'ancora al largo dinanzi all'arsenale del Lloyd e al cantiere San Marco le corazzate «Budapest» e «Wien». Una torpediniera d'alto mare si ormeggiò a pochi metri di distanza dal cantiere San Marco.

E' attesa la corazzata «Monarch» con altre navi minori.

Anche il carnefice

è arrivato, stamane, col treno delle nove: egli è venuto da Vienna assieme ai due aiutanti. Li attendeva alla stazione una compagnia di fanteria.

Il Tribunale statario.

La decisione di proclamare il giudizio statario fu presa sabato sera in una conferenza fra il luogotenente conte Goëss, il presidente del Tribunale d'Appello, de Kindinger, e il procuratore superiore di Stato, Taddei.

Il Tribunale statario sarà così composto: presidente il cons. Lorenzo Petronio, sostituto il cons. Pederzolli; giudici: consiglieri Crusiz, Mosche e Dukich. P. M. il procuratore di stato dott Chersich, che può nominare a suoi sostitut altri funzionari della Procura di stato.

Arresti e perquisizioni.

Ieri sera varie pattuglie perquisirono i caffè e i ritrovi pubblici, procedendo all'arresto di individui sospetti: all'Albergo del Buon Pastore si arrestarono vari capi socialisti e anarchici; il caffè Chiozza, ritrovo del partito nazionale, fu circondato da truppe e tutti quelli che vi si trovavano furono perquisiti.

Si continua, nei giornali del Regno, a stampare che gli arrestati in occasione dei recenti disordini furono duecento circa: la lista pubblicata dai giornali, porta il nome di un centinaio circa. Fra essi, vi è

un friulano

Pietro Pagura, da Arba in distretto di Maniago; e vi sono pochi altri cittadini italiani, dei quali ecco il nome:

Narciso Foschi da Como; Antonio Lucci da Imola; Francesco Demetrio da Milato; Pietro Bruno da Torino; Giovanni Busiol da Conegliano; Ersilio Buda da Montiano (provincia di Forlì, sottoprefettura di Cesena).

Dei feriti,

pubblicano bensì un primo elenco, i nostri giornali; ma senza l'indicazione del paese d'origine. Così, finora, non posso che confermarvi il ferimento del Giuseppe Febus da Torreano, d'anni 37, facchino, ferito ad un polpaccio; e aggiungervi il nome di Giocondo Caprioli, trentacinquenne, ebanista, da Taranto, ferito da una palla entrata alla cresta della scapola sinistra ed uscita alla regione laterale destra del collo. Egli racconta di essere stato colpito sotto gli archi del Municipio, mentre, preso in mezzo dai dimostranti, cercava di rincasare.

Altri nomi probabilmente di regnicoli — o taluno, anche di friulani, si scorgono, leggendo quegli elenchi: ma non mi è possibile, ripeto, darvi maggiori dilucidazioni. Cito un Angelo Micheluzzi, un Luigi Claut, un Angelo Perini che mi danno idea di essere friulani...

Scene strazianti

avvennero, nei giorni scorsi, alla cappella mortuaria di S. Giusto, all'Ospedale, alla Guardia medica.

Ad ogni momento, uomini pallidi, donne angosciate, ragazze piangenti si presentavano colà a chiedere notizie di qualcuno di loro famiglia, mancante. Era un'incertezza orribile, a cui seguivano spesso singulti dolorosi, o deliqui, nell'apprendere, di qualcuno di essi, che la persona cercata era ferita, — o era morta!

Il proclama del podestà.

Eccovi il proclama pubblicato dal nostro Podestà dott. Sandrinelli:

Concittadini!

I gravi avvenimenti che funestarono la città nostra nei giorni decorsi hanno indotto le Supreme Autorità dello Stato alla proclamazione di eccezionali, severe misure per ristabilire l'ordine.

Io V'invito, per il bene comune, di essere ossequienti alle disposizioni delle Autorità e di cooperare ognuno di Voi, con esemplare contegno, affinchè sia presto ridata la perfetta quiete alla diletta città nostra, dedicandovi tranquilli alle ordinarie occupazioni.

Ho fede che voi vorrete ascoltare la parola del vostro podestà, che affida al vostro patriotico senno la pace e la tranquillità della nostra Trieste.

I funerali del poliziotto assassinato.

Il trasporto della salma del poliziotto ucciso sabato sera, avvenne oggi nascostamente, alle ore 14, mentre si annunziava per le ore 15.

Precedeva in carro un picchetto di gendarmi e seguivano le carrozze chiuse col luogotenente Goess, il comandante delle guardie Budin, ed i parenti del defunto.

Frattanto, per distrarre l'attenzione pubblica, venivano mobilizzati in vari punti della città numerosi distaccamenti di truppa.

Un delatore ridotto a fin di vita.

Mandano all'*Adriatico* che, nel caffè Sociale, ritrovo di socialisti, fu bastonato a morte certo Gargiulo, perchè si seppe che aveva relazioni colla Polizia, alla quale riferiva i discorsi dei socialisti.

Il giudizio statario incomincierà a funzionare.

Allo stesso giornale mandano pure che fu deferito al giudizio statario un bidello delle Scuole popolari, il quale avrebbe fatto opposizione alle autorità e sarebbe incorso nella terribile comminatoria della pena di morte: ma la lugubre notizia non è ancora appurata.

Prof. *Angelo Monti* — **La nostra letteratura ad uso dei giovani studenti** — Vol. 2 — Tip. Cogliati — Milano 1901.

Una storia letteraria composta da un canonico in due grossi volumi, che si leggono da capo a fondo senza la minima fatica, è tal cosa meravigliosa, che non si può fare a meno di additarla con grande compiacenza a quanti amano serenamente le lettere nostre e ne apprezzano i rari cultori.

E' vero che il primo volume vi si presenta preceduto da una dotta prefazione di Mons. Bonomelli e il secondo da una breve, ma bellissima di Antonio Fogazzaro: però, non vi sentite da ciò punto forzati a stimare più di quanto si meritino le rare doti dell'egregio Autore, che nella sua difficile posizione mantiene un costante equanimità di critori, una serena oggettività di giudizio e sa schermirsi dalla fastidiosa mole di tanta ostentata erudizione moderna, con uno stile, facile imaginoso, efficace e con un senso estetico sempre vigile e sempre italianamente giocondo.

Abbandonata la vieta divisione per secoli, che non si sa come abbia per tanto tempo costretto nei numeri i varii momenti della nostra storia letteraria. Egli la distingue ne' vari periodi del suo sviluppo, cercando di rendere d'ognuno dei medesimi una immagine chiara e sintetica, destinata a rimanere impressa, nella mente dei lettori ben più profondamente, che non tanti nomi e tante cose oscure, tanto ciarpame esumato intempestivamente da una frotta di topi intanatisi nelle biblioteche ed illusi che le funzioni delle tuberosità ischiatiche possano sostituire quelle del cervello.

Fieri della nostra *ignoranza*, non possiamo non trarre un gran respiro di sollievo, imbattendoci in un libro, come questo, che spezza agli umili il pane della scienza in forma facile e piana e ci richiama alla mente i bei tempi di Settembrini e di De Sanctis, quando attraverso le pagine di critica, ripalpitavano di novella vita i capolavori dei nostri Grandi; un po' meno di nomi e di date, ma un po' più di cuore.

La rassegna dei contemporanei, breve ma giusta e concettosa, chiude assai bene il secondo volume dell'opera, che più di un testo scolastico sembraci un libro d'amena lettura, il quale dovrebbe correre per le mani di molti, se a questi lumi di luce ci fosse tempo per chiudere il romanzo e gettare un'occhiata sopra una storia della nostra letteratura!

Cronaca Provinciale

Fontanafredda.

Sei bambini morsicati da un cane idrofobo.

La infezione del medico.

17 *febbraio.* — Sei bambini da Vigonovo furono, 20 giorni or sono, morsicati da un cane.

Il medico dott. Umberto Grandis, nel dubbio che l'animale fosse affetto da idrofobia, volle staccarne la testa per spedirla all'esame dell'Istituto antirabbico di Padova. Finita l'operazione, si accorse di una ferita che egli aveva nella mano destra.

L'animale purtroppo fu dichiarato idrofobo! E così ieri in tutta urgenza, i sei bambini e il distinto medico si portarono a Padova, per la cura antirabbica.

Il Comune tutto di Vigonovo, e i numerosi amici dal di fuori sono trepidanti sulla sorte dei sei bambini e del valoroso dottor Grandis, dovunque stimato ed amato.

Maniago.

Polemica... anche a proposito di luce elettrica.

Faccio appello alla di Lei cortesia ed imparzialità perchè voglia rendere pubbliche poche parole di commento e rettifica alla corrispondenza da Maniago, comparsa nella *Patria* di ieri 13 febbraio.

Che l'impianto idroelettrico nell'insieme — che doveva inaugurarsi nel settembre scorso e non lo sarà prima di Pasqua — possa dirsi a buon punto è cosa molto discutibile, quello però che non può reggersi, è che mentre la parte idraulica è completa e pronta a funzionare da mesi, di quella elettrica ben poco fino ad ora si fece.

Ed in vero, si é bensì messo in opera l'alternatore giunto bello e montato da Genova; si è piantato qualche centinaio di pali; si è tirato una piccola parte di fili; ma, di grazia, può dirsi che ciò sia molto, se ancora non si è dato mano al quadro di distribuzione in officina, se nemmeno uno dei tre trasformatori è a posto — se manca la maggior parte della linea a bassa tensione — se fino ad oggi a titolo di saggio una sola lampada ad arco fa bella mostra di se?

Ogni buon maniaghese per quanto profano, deve dire che la cosa va per le lunghe e che è ora che le matasse di filo di rame che da mesi girano il paese, finiscano di dormire appese ad alcune delle molte mensole che tanto piacciono al signor p. r. perchè è ovvio che il lavoro doveva completarsi più presto — e che come la parte idraulica appaltata dalla Ditta Francesco e Giuseppe Rossi di Montereale Cellina è stata condotta a termine nel limite di tempo necessario e con l'unanime approvazione, anche quella elettrica di assai più facile e rapida esecuzione, oggi dopo sei mesi dall'inizio potrebbe esser finita.

Confidiamo che la Casa A. E. G. di Genova vorrà presto dar completa la sua opera e ci auguriamo che nella nascente primavera le limpide e spumeggianti acque del Colvera portino a Maniago con la corrente elettrica nuovo soffio di vita e di prosperità.

Ringraziandola dell'ospitalità, distintamente la saluto

Devotissimo
ing. *a. b.*

Suttrio.

La popolazione è contenta. — Mentre il Direttore delle Poste, cav. Raimondo, continuava a scrivere che non ci sono danari, al Ministero, e che quindi, se il Comune non voleva sobbarcarsi alla spesa del procaccia, le lettere bisognava andarsele a prendere in ufficio; l'on. Valle comunicava al nostro Sindaco il seguente telegramma del sottosegretario alle Poste e Telegrafi:

« *Gregorio Valle — Camera*

In seguito tue sollecite premure ho disposto perchè eccezionalmente venga ripristinato a domicilio servizio postale nel Comune di Sutrio. Saluti cordiali

Squitti »

La popolazione, così, finalmente è contenta. Era cosa assurda che essendosi elevato di grado l'ufficio postale nostro, si avesse, anzichè ad avvantaggiare, a soffrirne, col dover mandare a prendersi da soli le lettere alla Posta.

Palmanova.

Fuoco spento che si riaccende. — 14 *febbraio.* — Ieri sera la domestica della signorina Sofia Kuderlitzka s'accorse che dal camino d'un francklin della casa di proprietà del signor Moschini Giuseppe, in piazza della Ghiacciaia, uscivano delle faville.

Dato l'allarme e chiamati alcuni muratori con acqua spensero l'incendio che mediante la conduttura del camino si era comunicato a diverse travi di sostegno.

Si è accertato un danno approssimativo di lire 600 assicurato alla Società Reale.

Cividale.

Altro gesta della famosa banda di malfatori. — 17 *febbraio.* — Si venne a scoprire un nuovo furto commesso non ha guari dalla nota squadra ladresca.

Certa Dorbolò Anna da Vernasso fu derubata di una botticella di vino, di un quintale e mezzo di patate da semina e di una scure.

In seguito ad un abboccamento avuto dal nostro maresciallo dei carabinieri col brigadiere della stazione di S. Pietro al Natisone, si procedette ad una perquisizione in casa di Cantarutti Luigi da Fornalis, uno degli arrestati, e si trovò precisamente tutta la roba mancante alla Dorbolò.

Il vino della botticella, però, era stato consumato a metà.

Fu tutto sequestrato.

Venne deferita all'autorità giudiziaria la sig. Corte Maria, altra compratrice della refurtiva dei ladri.

Ferimento. — A Moimacco, certo Fantini Massimo, per questioni d'interesse, fu percosso con pugni, calci e bastonate da certi Chiarandini Antonio padre e Alessio figlio, e Ermacora Giacomo.

Le contusioni riscontrate sul suo corpo furono giudicate guaribili dal dott. Dorigo in 12 giorni.

Un povero vecchio colto da paralisi. — Ieri in piazza Paolo Diacono, venne colpito improvvisamente da paralisi per metà del corpo il contadino Vicario Giuseppe di anni 74 da Premariacco. Fu trasportato al nostro Ospedale.

Arresto di individui sospetti. — Le nostre guardie municipali arrestarono sulla sponda del Natisone, dove s'erano rifugiati dietro un masso, certi Gervasi Vittorio d'anni 18 fornaciaio da Udine, Mainardis Mario d'anni 17 manovale pure da Udine e Pitolo Adolfo d'anni 20 da Pasian Schiavonesco.

Furono visti introdursi con aria sospetta in varie abitazioni.

Il Mainardis ed il Gervasi sono due sorvegliati della P. S.

Tolmezzo.

Gita della Società operaia. — 16 *febbraio.* — Oggi, alle ore una, la Società operaia nostra, con a capo la Banda cittadina, fece una gita a Villa Santina per salutare i confratelli. Vi fu accolta, non occorre il dire, con la più schietta e cordiale fraternità.

Al banchetto parlarono per primo il sig. Gio: Batta Ciani presidente; parole sentite, dettate dal cuore e degne di lui.

Fu applauditissimo; tanto più che tutti sanno com'egli, per la Società da lui presieduta, sia pronto a fare qualunque sacrificio, pur di vederla prosperare.

Parlarono anche, molto applauditi, il sig. Cristofoli Pietro di qui; il sig. Gustavo Molini già sott'ufficiale, ora ufficiale. Questi diede ai confratelli Socii di Villa il saluto più sentito. Il ritorno a Tolmezzo fu lieto *in barba* al tempo. Un elogio al Segretario signor Giuseppe Copetti, il quale nulla ommise perchè la cara visita riescisse di generale aggradimento.

Montelieto.

Codroipo.

Assemblea della Banca Cooperativa. — 17 *febbraio.* — Ieri alle ore 2 pom. ha avuto luogo in seconda convocazione l'assemblea dei soci della locale Banca Cooperativa.

Dalla lettura della relazione del presidente e da quella dei sindaci, si apprese che l'azienda va progredendo ed acquistando importanza, e non avere esso di mira il lucro, ma bensì di giovare in particolar modo agli operai.

Si apprese inoltre che le azioni della Banca sono oggi salite da L. 25 a 37.50.

Le due relazioni plaudono all'operato degli impiegati dell'amministrazione, ed esprimono speciali lodi al contabile sig. Giacomo Pittoni.

L'assemblea approvò un ordine del giorno presentato dal dott. Luciano Ciani in cui si raccomanda di studiare la diminuzione del tasso, date le floride condizioni dell'istituto, e di riportarsi all'aggio stabilito per le piccole cambiali come si fa per le grosse.

L'assemblea passava quindi alla nomina delle cariche.

A consiglieri furono eletti i sigg. Luigi Agnola, Giovanni Ballico e Volpe Luigi. A sindaci effettivi, i sigg. Daniele Moro, dott. Giacomo Zuzzi e Pietro Giusti. A sindaci supplenti i sigg. Luigi Frova e Gio. Batta D'Orlando.

Furto. — In una casa isolata, situata fra Iutizzo e Gorizzo, abitata da Macan Giovanni affittuale del conte Rota, la notte scorsa, approfittando delle tenebre e del vento impetuoso che infuriava, i soliti ignoti rubarono 12 galline, 30 salami, lardo, vino e due paia di lenzuola.

Pozzuolo del Friuli.

Grave ferimento involontario

Alfonso Della Vedova fu Antonio di anni 36 faceva esplodere senza averne avuto la licenza, alcuni petardi.

Uno, scoppiò; e ferì gravemente certo Ugo fu Luigi Duca; le ferite da lui riportate furono dichiarate guaribili in giorni 25; ma, quel ch'è peggio, rimarrà cieco dell'occhio sinistro.

Martignacco.

I furori della pazzia.

Antonia Valusso, quarantenne circa, del fu Beltrame, nubile, fu ricoverata ieri nel nostro Ospitale, riparto maniaci. Forse, alla sua pazzia, non è estranea l'ereditarietà, poichè altri della sua famiglia ebbero a soffrir di pellagra.

Il padre è morto da dieci o dodici anni; ed ella visse, dopo, con la madre Luigia, ora pressochè ottuagenaria, assistendola amorosamente; e sempre in contrasto d'interessi col fratello Leonardo.

La settimana passata, l'Antonia fu chiamata presso il Sindaco, assieme ad un tale che aveva presentato contro di lei querela: il co. Deciani voleva, come sua spettanza e dovere, tentar di rappacificarli. Ma non ci riuscì, in un'ora di trattative: il querelante voleva assolutamente che la cosa fosse portata alla Pretura.

— Bon: e cui hajal di assisti me' mari, alore? — diceva l'Antonia impensierita. — Cui hajal di assistile, se mi fâs là in presòn?...

— Ma... tu podèvis pensai prime... Tu mi hes ofindùd...

— Bon: vo mi fâs là in preson e jo o larai a inċami...

Il querelante, alla perfine, cedette: e perdonò.

—

Citammo il fatto come indizio che l'Antonia Valusso non era una mente equilibrata.

E si narra che domenica ella tentasse strangolare la madre!... Ma alle grida della vecchia, la lasciò; e, presa, nella camera, una corda, scese in cucina, vi si rinchiuse, salì sulla màdia, attaccò la corda a una trave, fe' un laccio e...

Stava per cacciarvi dentro la testa, quando il fratello suo Leonardo, che si era accorto, dallo strano di lei contegno, che meditava qualcosa di tragico, forzò la porta e impedì che l'insano di lei proposito si compisse.

L'infelice fu guardata a vista l'intera notte: poi, verso le undici di jeri, condotta all'Ospitale.

Cronaca Cittadina

Per il manicomio provinciale

La Provincia di Udine fu, con Decreto Prefettizio, autorizzata ad acquistare, per il convenuto prezzo complessivo di lire 41.074.20:

a) da Facchini ing. Carlo fu Marco e fratelli dott. Stefano, Francesco e Vincenzo e dalla loro madre Giovannina Rabassi vedova Facchini, m. q. 170.341.31 di terreno in mappa di Udine esterno ai n. 1833 a, 1834 a, 1835, ed in mappa di Basaldella del Cormor ai n. 668, parte, 580, 581 e 583;

b) da Romanello Luigi fu Domenico mq. 1168.60 di terreno in mappa di Basaldella del Cormor ai n. 664 parte e 665 parte;

c) da Miani Achille fu Stefano e fratelli Erminio, Arturo ed Assunta in Baldassi m. q. 1316 di terreno in mappa di Basaldella del Cormor al n. 667, parte, verso permuta di corrispondente superficie del mappale n. 668 da acquistarsi dai fratelli Facchini, la quale area complessiva di m. q. 177.509.91 dovrà servire per la costruzione di un manicomio centrale di osservazione e cura per la provincia di Udine.

Contro gli importatori della diaspis pentagona.

L'Associazione agraria friulana, in esecuzione del mandato conferitole dal recente Congresso di Treviso, appena avuto sentore dei tentativi fatti in Provincia per vendere gelsi provenienti da luoghi intensamente infetti da diaspis, à telegraficamente informato le Cattedre ambulanti delle Provincie venete più intensamente gelsicole, onde metterle in guardia.

Nello stesso tempo à interessato la r. prefettura a prendere i provvedimenti opportuni, e in fine, essendo a conoscenza che l'on. Caratti trovavasi a Roma, à pure telegtafato a questi perchè conferisse col ministero d'Agricoltura mostrandogli la necessità di prendere disposizioni in difesa della nostra gelsicoltura.

L'on. Deputato di Gemona sabato stesso premurosamente rispondeva per telegrafo:

« Conferito con Ministro e con Simeoni. Spero saranno adottati mediante Prefetto, provvedimenti immediati. »

Speriamo che tale energica azione basti a far comprendere agli esotici importatori di diaspis in Friuli che qui non spira per essi aria troppo buona! E speriamo ancora che i Sindaci e le autorità locali non dormano!...

Vita militare.

Il colonnello Marenese cav. Enrico (proveniente dal 78.o fanteria, Como) ha assunto sabato il comando del Distretto militare.

Il colonnello Marenese ha 48 anni. Fu parecchio tempo allo Stato Maggiore del r. Esercito.

Gli porgiamo il benvenuto.

Esenzione dep. doganale dei ciclisti al confine italo-austriaco.

La Direzione Generale del Touring Club Italiano ha potuto finalmente concordare con la Autorità di Finanza austriaca le norme intese a ristabilire l'esonero del deposito cauzionale presso gli uffici doganali austriaci al confine italiano, per i ciclisti soci del Touring che importano temporaneamente nel territorio del vicino impero il rispettivo velocipede, biciclo o tandem o triciclo a semplici pedali od anche a motore.

Nel prossimo marzo la Direzione Generale del Touring incomincierà a rilasciare (previa richiesta e obbligazione dei singoli soci di rimborsare il dazio doganale e le altre spese inerenti in caso di inadempienza delle prescritte formalità per la riesportazione) la tessera speciale che dà modo di ottenere l'esecuzione suaccennata.

Le Direzioni di Finanza austriache interessate: Innspruck, Trieste e Klagenfurth, diramaranno le conformi disposizioni agli uffici doganali di Pontafel, Mornico, Chiopris, Venco, Nogaredo, Visco, Brazzano e Strassoldo.

Fra non molto, e cioè quando il nostro Ministero delle Finanze si deciderà ad applicare il regolamento per l'esecuzione della Legge Vollemborg 31-7-1901 per l'importazione temporanea dei velocipedi, sarà forse possibile indurre l'Austria a corrispondere con più semplici norme alle facilitazioni doganali già usate ai ciclisti di Francia e di Svizzera.

Collegio dei Ragionieri.

Questa sera si raduna il Consiglio direttivo di questa associazione.

Vi si discuterà, fra altro, la proposta di istituire un ufficio gratuito di consulenza ed arbitrato amministrativo e computistico a vantaggio del piccolo commercio e delle istituzioni cooperative di previdenza; nonchè quella di indire fra i soci del collegio o fra i collegi regionali, un concorso a premio sopra un tema di carattere commerciale o professionale.

Reduci dalla Cina.

Sono arrivati, col diretto di domenica sera, i nostri concittadini Gino Angeli tenente ed Eugenio Minisini sottotenente di vascello, i quali furono in Cina durante gli avvenimenti sanguinosi degli ultimi due anni. Il sottotenente Minisini vi si trovava da tre anni; il tenente Angeli da due.

Diamo ad essi il benvenuto.

Per direttissima

venne tenuto stamane, il dibattimento contro quel Paolo Cattaneo che, come ieri narrammo, sputò in viso al sergente Battilani.

Il P. M. aveva proposto la pena di 15 giorni di reclusione, ed il Tribunale lo condannò a 22 giorni da scontarsi in una casa da correzione, non avendo ancora il Cattaneo raggiunto l'età di 15 anni!

Lo sciopero delle setaiuole finito.

Il Sindaco e l'ispettore di P. S. hanno concordato col sig. Morelli la riduzione dell'orario di un quarto d'ora e l'aumento di 5 centesimi sulla paga giornaliera; ciò che il signor Morelli aveva offerto alle operaie anche prima che abbandonassero il lavoro, ma esse non accettarono, allora.

Ieri hanno ripreso il lavoro le operaie della città, stamane si recheranno a lavorare anche quelle della campagna.

Beneficenze.

In morte del sig. Ferico Farra l'on. Famiglia Kechler offrì all'Istituto Tomadini L. 100. — In morte del sig. Ambrogio Arrighini la Famiglia offrì L. 50. — In morte dell'amato sig. Andrea Micoli Toscano, la Famiglia L. 100; il sig. Francesco Micoli L. 20, in sostituzione corone. — In morte del cav. Ferdinando Tedeschi, il fratello e le figlioccie offrono L. 50.

La Direzione porge vivissimi ringraziamenti per le generose offerte.

—

Nella luttuosa circostanza della morte del sig. Andrea Micoli-Toscano, la Famiglia ha rimessa la generosa offerta di L. 100, al Comitato Protettore dell'Infanzia, il quale, colla massima riconoscenza vivamente ringrazia.

—

La egregia signora Maddalena Marcolini Toscano in morte dell'amato figlio Andrea offrì alle Derelitte L. 50.

La Direzione porge vivi ringraziamenti.

Per i Reduci e Veterani.

Offerte alla Società Friulana dei Veterani e Reduci dalle patrie battaglie in luogo di corona per il funerale del compianto Federico Farra.

Muratti Giusto lire 2, Baschiera avv. Giacomo 2, Comencini ing. prof. Francesco 2, Heimann ing. cav. Guglielmo 2, Masciadri Stefano 2, Giacomini cav. Antonio 2, Marni Luciano 2, Dalan cav. G B. 2, Duodo G. B. 2, Fanzutti Antonio 2, Badino cav. Pietro 2, Chiussi Osualdo perito 2, Di Tronto cav. uff. co. Antonio 2, Valentinis ing. co. Lucio Emilio 2, Scala Vittorio 2, Giacomelli comm. generale Sante 2, Ronchi cav. avv. co. Giovanni Andrea 2, Cantoni cav. Giovanni Maria 2, Wertheimer cav. Daniele 2, Maraini Grato 2, Fratelli Brunich 2, Marcovich Giovanni 2, di Colloredo-Mels co. Antonio 2, di Colloredo-Mels march. Paolo 2, di Colloredo-Mels co. Giovanni 2, Rubini Pietro 2, Colombatti co Pietro 2, Seitz dottor Edoardo 2, Marzuttini cav. dott. Carlo 2, Canciani ing. cav. Vincenzo 2, Novelli Ermenegildo 2, Ferrucci Giacomo 2, di Prampero comm. sen. co. Antonino 2, Neglos Giorgio 2, Leschovic Francesco 1. Totale lire 69.

La Presidenza della Società ringrazia a nome dei soci beneficati.

L'Amaro Bareggi a basse Ferro China-Rabarbaro è indicato pei nervosi, miciane, deboli di stomaco. 6

Funerali solenni

furono tributati ieri al venticinquenne Andrea Micoli-Toscano — la cui fine immatura tanto eco di dolore suscitò nella cittadinanza.

Numerose, ricchissime, le corone — quasi tutte in fiori freschi.

L'imponente corteo era così disposto:

Cro efisso;

lunga schiera di fanciulletti dell'Orfanotrofio Tomadini;

fraterna delle anime purganti di S. Giacomo con sacerdote;

la grandiosa corona mandata dalla fidanzata *al suo adorato Andrea.*

carro carico di corone, mandate da: famiglia Campeis; famiglia co. Pietro Colombatti; famiglia co. Gropplero; famiglia Nallino; contessa B.ce Caiselli vedova Mucelli; co. Carlo Caiselli; Marianna Locatelli e Maria e Giuseppe Vergottini; famiglia co. di Zoppola; Arturo Fadelli; famiglia Perusini; Maria ed Enrico Ronzani; gli amici; famiglia co. Burovich;

altre fraterne accompagnate da sacerdoti;

la Croce;

i mansionari del Duomo;

il clero;

il carro funebre: ai lati, procedevano il dott. cav. Fabio Celotti e il senatore di Prampero a destra, il co. Andrea Gropplero ed il co. cav. avv. G. A. Ronchi a sinistra. — Su questo carro, altre corone: Gianni e Lucia all'amato Andrea; Renza al diletto fratello; Al caro Andrea, Fanny e Giuliano; fratelli Favetti;

subito dietro il carro, alcuni parenti;

poi, lo stuolo interminabile di amici della famiglia dove si notavano i più cospicui cittadini.

—

Alla famiglia, le nostre più sentite condoglianze.

Fallimento Aghina.

Ecco il bilancio presentato dalla ditta fallita Teresa Riva Aghina: Attivo lire 300, passivo lire 3465 verso 12 ditte. Come si vede, la situazione pei creditori è poco allegra.

Offerte alla «Dante Alighieri» in sostituzione del ballo.

Versò lire 10 il conte comm. Giacomo Ceconi di Montececon.

Versarono lire 8: contessa Costanza e dott. Roberto Kechler.

Versarono lire 4: la Sala di convegno degli ufficiali che del 7 Reggimento Alpini (scrivono gli ufficiali che a questo ballo si sono tanto divertiti), avv. Valentino Presani (che a proposito di questo ballo ricorda la contravvenzione toccata a Pietro Zorutti) on. co. Gustavo Freschi, dott. Silvio Sbisà, Melania ed Adelardo Bearzi.

Versarono lire 2: Armando Bellinghieri, Luigi Schmit, Lorenzo David Bessone, co. cav. Sebastiano d'Adda, N. N. a mezzo Gino Schiavi, Angelino Fabris, prof. Enrico Mercatali, cav. Vincenzo Pinni di Valvasone, Circolo Liberale di Arta, cav. Luigi Barbieri, dott. Ugo Chiaruttini, Giovanni Ostermann, cav. Daniele Stroili di Gemona, Plinio Zuliani, ing. Augusto Cardin Fontana, Biagio Pecile, dott. Giovanni Luigi Dondo di Cividale, Enrico Santi orefice — Totale lire 781.

Ringraziamento.

Il fratello Enrico Tedeschi e le figlioccie Eleonora ed Elena Bonvicini, si fanno dovere di ringraziare le Autorità civili e militari, la Magistratura, il Foro Udinese e le Rappresentanze tutte, e gli amici che accompagnarono all'ultima dimora la Salma del caro Estinto. Protestano inoltre sentita gratitudine a quei pietosi, che con tanto affetto lenirono le lunghe sofferenze dell'ammalato; al M. R. Don Indri che ne confortò lo spirito nella lunga malattia; all'egregio medico D.r Murero che ne profuse cure intelligenti ed amorose, come pure ringraziano tutte le persone che in qualsiasi modo cercarono di rendere meno cruda la dolorosa perdita.

Chiedono venia per l'involontarie dimenticanze.

Vendita di due fondi.

Il Ministro di Agricoltura Industria e Commercio ha determinato di procedere alla vendita a privata licitazione di due fondi nell'Agro-Romano.

Le condizioni per aderire alla licitazione e la descrizione degli stabili da alienarsi sono ostensibile presso questa Prefettura Divisione I.a.

Questa mane alle 3 dopo lunga malattia munito dei conforti religiosi rendeva l'anima a Dio

Cainero Luigi

d'anni 67.

I figli ed i congiunti tutti ne danno addolorati il triste annunzio, avvertendo che i funerali avranno luogo domani mercoledì 19 alle ore 10 ant., partendo dalla casa in Viale dell'Ospizio n. 8.

Udine, 18 febbraio 1902.

Corre voce

sia scoppiato di nuovo, a Trieste, lo sciopero generale, questa mattina, in seguito all'arresto, avvenuto durante la notte, di tutti i capi socialisti.

Finora, però, nessun di spaccio conferma tale voce.

L'Asilo Volpe e il Giardino d'Infanzia in via Villalta,

chiusi tempo fa in seguito a qualche caso di morbillo (Giardino d'Infanzia) e difterite (Asilo Volpe) furono riaperti jeri, essendo cessato affatto ogni pericolo.

Contravvenzione.

Venne denunciato alla Pretura certo Amadio Melchior fu Francesco rivenditore di selvaggina, dimorante in Udine perchè lasciava vagare un cane senza museruola e perchè si rifiutò di dare le generalità.

Sequestri.

Ieri furono sequestrati e distrutti circa 60 chili di verdura germogliante e 8 chili di aranci guasti.

Buona usanza.

Offerte fatte alla Dante Alighieri in morte di *Andrea Micoli-Toscano*: Angela Michielli Zignoni Celotti lire 5, cav. uff. dott. Fabio Celotti 5.

Offerte fatte alla Congregazione di carità in morte di *Pasqualis Ester*: Deotti Vittorio lire 1, Nilo Florio 1, Tam Giovanni 1, Cremese Riccardo e famiglia 1, Bellina Enrico 1, dott. Attilio Franz 2, Famiglia Franz-de Sanctis 2; di *Pietra nob. cav. Andrea*: Molinaris Desiderio sindaco di S. Giovanni di Manzano l. 5, Linda Valentino e moglie 1, Famiglia avv. Levi 2, Lorio-Bellezza 1; di *Scaini dott. Virgilio*: Italico di Montegnacco lire 1; di *Farra Federico*: Fam. Pappadoro l. 2, Fam. Ida Zuzzi di S. Michele al Tagliamento 2, Nimis Luciano 1, Scarpa Orsola 1, Micheloni Giuseppe 1, Biasutti Antonio 1; di *Di Lenna comm. Giuseppe*: Billia avv. Gio. Batta l. 3.

GAZZETTINO COMMERCIALE.

(Rivista Settimanale)

Bovini.

Sui mercati della precedente ottava, l'andamento si mantenne calmo.

Pochi furono gli affari specie nei buoi da macello, conclusi si può dire al puro consumo giornaliero con prezzi tendenti, al ribasso. — Causa di ciò la limitazione della merce offerta e nel consumo delle carni.

Discretamente animati furono invece gli acquisti nei buoi di belle forme per lavoro. I possidenti procurarono in gran parte di fornirsi in buoi da lavoro; ma sempre per qualità scelte.

Animato pure si mantenne il commercio dei Vitelli. Fecero un po' difetto sulla piazza i Vitelli della Carnia.

Qui diamo gli estremi delle quotazioni al quintale a peso morto degli animali macellati pel consumo di Città nell' ottava scorsa.

Buoi	da L.	115	a	120
Vacche	»	90	»	110
Vitelli nostrani	»	70	»	75

Foraggi.

Benchè con questo clima umido e dolce lo stato delle praterie presenta una buona germogliazione da far sperare da tutti in generale un buon raccolto di foraggio verde per armente da latte, tuttavia la domanda da parte del consumo in quest' articolo continua attiva. I prezzi si mantengono sostenutissimi, quantunque scarseggi la merce sul mercato.

Così pure la paglia e l'erba spagna si mantengono ricercate e bene pagate.

Ecco come si quotò al quintale il foraggio venduto fuori porta Poscolle nella precedente settimana:

Fieno nostrano	da	L.	6.50	a	7,—
» alta,	»	»	5,50	»	6.—
» bassa,	»	»	5,—	»	5,50
Erba spagna,	»	»	6,50	»	7,—
Paglia,	»	»	5,—	»	5,25

Burro.

Escluso il dazio di città, il burro fu venduto sulla nostra piazza nell'ottava scorsa ai seguenti prezzi:

Vero latteria	L. 2.40
Stampato uso latteria	» 2.20
Carnico	» 2.10
Slavo	» 2.05

MEMORIALE DEI PRIVATI.

Congregazione di Carità di Fagagna.

AVVVISO.

di seguita aggiudicazione provvisoria.

Si rende di pubblica ragione che essendosi in questo giorno sperimentati i pubblici incanti per le vendita della casa ed orto del Legato Schiratti, venne fatta provvisoria aggiudicazione al sig. Nardone Pietro, per la somma di lire 6030.—.

I fatali per l' aumento del ventesimo scadranno il giorno di domenica 2 marzo alle ore 12 precise.

Fagagna, li 15 febbraio 1902.

Il Presidente
f. L. D' Orlandi

Si rende noto.

Il Curatore del fallimento di Emilio Pascotto di Maniago, porta a pubblica notizia che, debitamente autorizzato, venderà in massa i crediti del fallimento, a trattative private, non meno però del 15 per cento. — L'elenco dei debitori, registro, Sentenze di condanna, sono ostensibili nello studio del Curatore avv. Alfonso Marchi in Fanna; e ciò fino al giorno 28 febbraio 1902.

N. 221.

Comune di Polcenigo.

Avviso di concorso.

A tutto 20 Marzo p. v. è aperto il concorso al posto di Levatrice in questo Comune. La nomina è per tre anni, con lo stipendio di L. 400 annue, e giusta il capitolato approvato nella seduta consigliare del 6 Febbraio 1900. L'istanza d'aspiro dovrà essere corredata dei seguenti documenti: Patente d'idoneità — certificato di nascita — certificato di buona condotta del Sindaco dell'ultima residenza — certificato penale di data non anteriore a sei mesi — situazione di famiglia se la concorrente è ammogliata — certificato medico di sana costituzione fisica.

L'eletta dovrà incominciare il servizio entro otto giorni dalla partecipazione della nomina, e dovrà prestarlo gratuitamente a tutti gli abitanti del Comune; si avverte però che in Comune vi è un'altra Levatrice che fa servizio alle stesse condizioni.

Polcenigo, li 12 febbraio 1902.

P. Il Sindaco.
Lacchin Raimondo.

BANDO.

Il Cancelliere della Pretura di Maniago

rende noto

che nel giorno 24 febbraio corr. ore 9 ant., esso procederà in Maniago Libero alla vendita per mezzo di pubblico incanto delle merci ed altro esistenti nel negozio del fallito Bucchetti Eugenio (salsamentaria, coloniali, ferramenta, libri scolastici ed altro), vendita autorizzata con decreto 12 corr. del Giudice delegato, sul prezzo di stima portato dall'inventario.

Maniago, 15 febbraio 1902.

Bressan, cancelliere

Affittanze terreni comunali. — Nel Comune di Caneva. La decennale affittanza dei terreni denominati paludi della Santissima. seguirà nei giorni 26 e 28 febbraio, 1 e 4 marzo.

Accettazione eredità — Ostuzzi Francesco fu Pietro di Casanova (Tolmezzo) ha, nell' interesse del minore di lui figlio Giovanni, accettato l'eredità abbandonata dall'avo materno del minore stesso, Del Fabbro Pietro fu Giusto, morto a Casanova l'11 gennaio 1901.

— Marcon Adriana di Giovanni da Ovedasso, accettò per conto dei minori suoi figli l'eredità del rispettivo marito e padre Bulfon Gioachino fu Mattia, morto intestato il 20 agosto 1898 in Brukaicil (Baviera)

Da Venezia.

(Nostra corrispondenza)

(*ritardata*) — Al Teatro *Rossini* la sera del 13 corr. s'ebbe la prima rappresentazione della *Compagnia spagnola di Zarzuele e Balli di A. Rupnick e C.*

Per la novità molto pubblico accorse, non un posto rimase vuoto.

Tanto la zarzuela rivista *Certamen nacional*, come la *Gran via* ebbero festosa accoglienza.

Ottimi elementi formano la Compagnia, molto ricchi sono i vestiari.

—

Al *Goldoni* la Compagnia *Talli Gramatica-Calabresi* inizierà il corso delle rappresentazioni questa sera con *Come le foglie* di Giacosa. Agiranno i tre bravi capo-comici.

Venne scritturata di recente la distinta attrice Ida Carloni-Talli.

—

Al *Malibran* ieri sera debuttò la Compagnia equestre *De Paoli* diretta dal famoso Roussière.

Il vastissimo teatro era rigurgitante.

Lo spettacolo è riuscito completamente, ed il bravo signoro Roussière che seppe ammaestrare così bene i suoi cavalli, ottenne applausi incessanti.

Pure i *clowns* concertisti furono obbligati a bissare varii pezzi.

Infine il trio acrobatico per la sua forza ed agilità si accaparrò le simpatie del pubblico, che pure fu largo d'applausi alle belle e.... formose amazzoni.

—

L'esito della *Pesca di beneficenza* fu superiore alle previsioni. — I biglietti venduti furono 42000 pari a L. 42,000. Tolte le spese resteranno circa L. 30.000 per la beneficenza.

La *Cavalchina alla Fenice* diede L. 10 000, delle quali due terzi andarono in spese; quindi anche da tale festa di beneficenza, i poveri ne sentiranno vantaggio grande.

Giorgio Facco.

DA GORIZIA.

14 febbraio (ritardata).

Decesso. — E' morto dopo lunga malattia a 65 anni l'ex podestà di Fogliano Angelo Calligaris. Era persona conosciutissima tanto qui che in provincia. Era enormemente pingue.

Conferenze. — S'annunciano pel 5 e 6 marzo due conferenze del prof. Fradeletto, al Teatro di Società.

Parlerà su Venezia nella storia e nell'arte antica; — Venezia nella poesia moderna.

Ditta che cessa. — I radicali sloveni cercarono di far venire da fuori e di appoggiare individui che si dedicassero qui alla industria od al commercio, in odio e per fare concorenza agli italiani. Di questi tentativi, già alcuni fallirono; ora poi si annuncia che una ditta slovena, pare di quelle appoggiate dagli ultra nazionalisti sloveni, cesserà quanto prima.

Altro è fare politica, altro è commercio!

Pro Lega Nazionale. — Durante tutti i convegni sociali ch'ebbero luogo nel passato carnovale, si raccolsero dappertutto generose offerte pro Lega.

La cronaca del maltempo

Da Vicenza si ha che i fiumi continuano ad essere gonfi.

La Liona ha anzi straripato allagando le campagne.

Da Padova giungono notizie gravi. A Ponso, a Carceri, ad Ospedaletto crollarono alcune case.

Da Lonigo, Treviso, Polesine, Ferrara, ed altri luoghi ancora, hassi che il maltempo ha già prodotto dei danni o minaccia produrne.

Notizie telegrafiche.

I drammi del mare.

Parigi, 17. — Il *Petit Journal* annunzia il naufragio del piroscafo *Pionner*, proveniente da Cannes, che rimase in balìa degli scogli. Il capitano, un passeggiero e due marinai rimasero feriti. Tutti i passeggeri furono raccolti dai pescatori.

Gravi torbidi in Spagna.

Lo stato d'assedio.

Madrid, 17. — Ieri vi furono 44 «meetings» operai a Barcellona.

Uno sciopero generale sarebbe imminente.

La situazione è sempre più grave; i carrettieri e gli operai del porto, ed i tipografi scioperarono. Vi furono alcuni conflitti fra gli scioperanti e la forza pubblica; parecchi feriti. Venne proclamato lo stato d'assedio.

Violenta burrasca.

Marsiglia, 17. Il mare è tempestosissimo. Una violenta burrasca infierisce presso le Isole Baleari.

Il corriere di Algeri è giunto stamane alle ore 6, con molto ritardo, col *Pereire* che molto sofferse nella traversata.

Parecchie navi sostarono a Rosas e a Perpignan.

Luigi Montico gerente responsabile.

Tipografia, Cartoleria e Libreria Editrice

con

Premiata Fabbrica Registri comm.

Udine - FRATELLI TOSOLINI - Udine

Deposito carte d'impacco per coloniali, manifatture ecc

Novita in Cartoline Illustrate

Albums per cartoline

e per poesie

Scatole carta da lettere fine, di lusso, per regali. 28

Paralumi fantasia

STABILIMENTO BACOLOGICO

Dott. V. Costantini

IN VITTORIO VENETO

sola confezione

del primi incroci cellulari.

I.o Incr. del Giallo col Bianco Giapp.
I.o Incr. del Giallo col Bianco Corea
I.o Incr. del Giallo col Bianco Chinese
I.o Incr. del Giallo indigeno col Giallo Chinese (Poligiallo Sferico).

Il **dott. conte Ferruccio de Brandis** gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni. 7

Movimento Piroscafi della N. G. Italiana

Vedi avviso in quarta pagina.

UDINE - ANNIBALE MORGANTE - UDINE

VIA DELLA POSTA

Negozio - Lavoratorio - Magazzino d' istrumenti e musica d' ogni qualità

Da L. 10.50 in più

Violini - Viole - Violoncelli - Contrabassi - Mandolini - Mandole - Chitarre - Liuti - Cetre - Corde musicali - Accessori - Cornette - Clarini - Flauti - Tromboni - Bombardini - Tamburi - Armoniche - Organetti - Ariston - Organi Mignon - Carillon.

Pianoforti - Armoniums - Piani Melodici

Riparazioni - Noleggio - Cambi - Fabbrica

Abbonamento alla lettura della musica

Si spedisce gratis Cataloghi musica, strumenti, abbonamenti

Magazzino d'affittare.

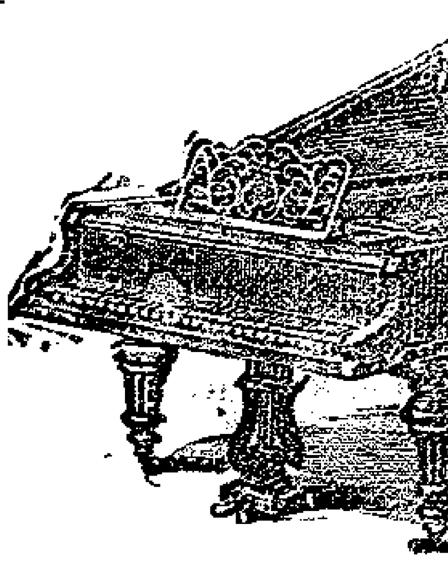
Lungo il viale esterno da porta Aquileia a porta Ronchi, magazzino da affittarsi. 57

Rivolgersi ivi stesso al N. 70.

L. CUOGHI

Via della Posta N. 10

UDINE



GRANDE DEPOSITO

Pianoforti, Organi, Armoniums, Piani melodici.

Biciclette e Automobili

unico rappresentante

della Grande Fabbrica Italiana

Prinetti e Stucchi di Milano

Vendesi d'occasione un triciclo a motore in ottimo stato per L. 700. 29

Ferro - China Bisleri

Liquore ricostituente

Il ch.mo prof. LUIGI SANSONI, Direttore della Casa di Cura per le malattie degli organi della digestione in *Torino*, scrive: 11

Nel FERRO-CHINA - BISLERI l'associazione del ferro colla china riesce utilissima per tonificare il sistema digerente dei *gastroenteropatici* e rinvigorire il sistema nervoso sempre compromesso in tali ammalati.

ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

1 F. BISLERI E C. MILANO

Prof. E. Chiaruttini - Udine

Malattie interne e nervose 2

Consultazioni: **Piazza Mercato nuovo N. 4** (Casa Giacomelli), dalle ore 11 1/2 alle 12 1/2 di tutti i giorni.

Officina Comunale del Gas

UDINE.

Prezzo di vendita dei sottoprodotti

IN OFFICINA.

Coke L. 4.50 P. Quint. per un minimum di Kg. 50.

Catrame L. 0.10 P. Quint. per piccoli quantitativi non inferiori a chilogrammi 10 in recipienti dell' acquirente.

Id. **L. 8.00** P. Quint. per quantitativi non inferiori a Kg. 100.

Id. **L. 6.00** P. Quint. per quantitativi non inferiori a Kg. 2500.

NB. — Il prezzo del Coke incassato in tele di propietà dell' acquirente aumenta di L. 0.10 al quintale per le spese di insaccatura. 62

CEROTTI POROSI

Allcock

(Stabilita in America nel 1847).

I cerotti ALLCOCK sono un rimedio per

Reumatismo, Lombaggine, Sciatica, Raffreddori, Tosse, Petti deboli, Dorsi deboli, ecc., ecc.

Gli ALLCOCK sono i soli genuini e sicuri cerotti porosi di cui si possa fidare e sui quali si può fare assegnamento; si insista quindi per avere esclusivamente quelli di ALLCOCK.

NON SE NE ACCETTINO ALTRI.

Si vendono presso tutte le farmacie e droghe ria.

Chiunque soffre di "calli" e desidera sollievo usi i cerotti "calli ALLCOCK'S."

Rapp. Cantine C.ti Papadopoli

Via Cavour 23, Udine.

Deposito **vini da pasto** fini e comuni, da lusso e per ammalati.

SERVIZIO A DOMICILIO

Per i clienti che desiderano il vino dalla Cantina in S. Polo di Piave, il rapp. spedisce i barili di ritorno a proprie spese. 15

Il Rappr. per Città e Provincia
A. G. Rizzetto.

Avviso.

Ai sig. Ricevitori degli uffici postali

La premiata fabbrica berretti di *Carlo Mocenigo Udine in via Mercatovecchio* 29, tiene pronto un assortimento di berretti del nuovo modello per tutte le categorie d'impiegati — ricevitori — e subalterni. 61

L. MARCHI

Sale mode Piazza Vitt. Eman. N. 4 — Negozio Mode Mercatovecchio

Casa di confezione

Mantelli - Giacche - Costumi Tailleuse e Toilettes per Signora di fina Novità e di esecuzione garantita. 4

Pellicceria ricca e articoli fantasia.

STABILIMENTO

Ditta LUIGI ZANNONI

TRIESTE - UDINE

PIANOFORTI

di propria fabbricazione e delle primarie fabbriche estere

ORGANI ED ARMONIUMS

vendita, noleggio, scambio, riparazioni e accordature.

IMPOSSILE CONCORRENZA 14

UDINE — Suburbio Cussignacco — UDINE

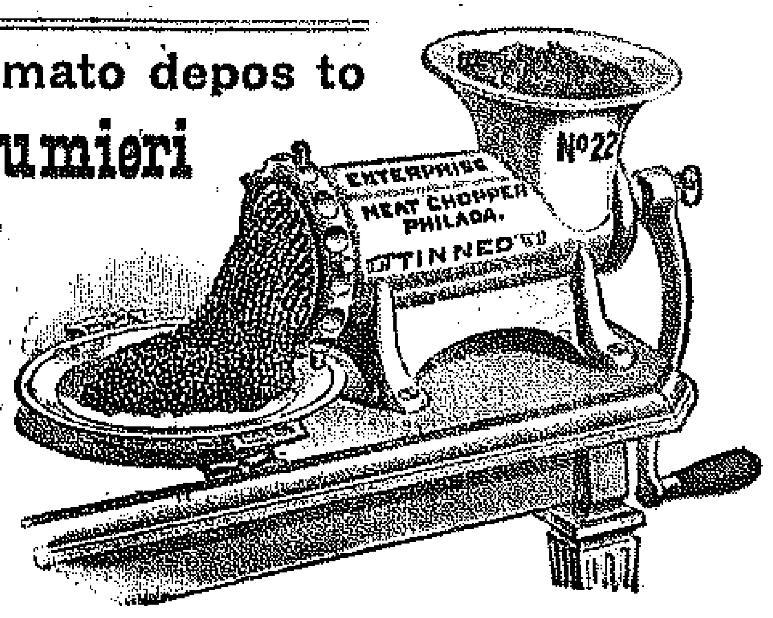
LE INSERZIONI dall'estero, si ricevono esclusivamente, per il nostro Giornale. presso l'ufficio principale di pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via S. Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — Genova Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **LE INSERZIONI**

CAV. G. MARZOCCHI - BOLOGNA

Il più antico e rinomato depos to

Macchine da Salumieri

d' ogni Sistema



Tritacarne *garantite* vere americane

Insaccatrici di Germania

Presse da strutto

Taglialardelli

Torchi da Siccioli e galantina

Macinelli da pepe e droghe

La CASA MARZOCCHI dietro semplice richiesta fornisce qualsiasi istruzione e schiarimento a volo di Posta.

Cataloghi particolareggiati.

BARBABIETOLA DA FORAGGIO (Occorre un chilo di semente per seminare mille metri quadrati di terreno)

SEMINE PRIMAVERILI.

	Prezzo per 100 chili	un chilo
Erba Medica, qualità extra	L. 150	L. 1.70
Erba Medica, qualità corrente	» 120	» 1.40
Erba Medica, qualità mediocre	» 60	» 0.70
Trifoglio Pratense, qualità extra	» 150	» 1.70
Trifoglio Pratense, qualità corr.	» 130	» 1.50
Trifoglio Ladino Lodigiano	» 700	» 7.20
Lupinella o Crocetta, seme sgusc.	» 90	» 1.10
Sulla o Guadarella, seme sgusc.	» 220	» 2.40
Lotus o Ginestrina	» 220	» 2.40
Loietto o Maggenga	» 55	» 0.65
Loietto inglese o Ray Grass	» 80	» 0.90
Erba altissima (Avena elatior)	» 170	» 1.93
Erba bianca (Holcus lanatus)	» 150	» 1.70
Fieno Greco o Trigonella	» 40	» 0.50
Veccia grossa, per foraggio	» 33	» 0.40
Favetta cavallina	» 30	» 0.40
Lupini comuni	» 23	» 0.25
Miglio comune	» 20	» 0.30
Saraceno comune	» 55	» 0.60
Veccia vellutata	» 100	» 1.10

Miscugli di sementi foraggere per la formazione di praterie di durata indefinita L. 1.50 al chilo.

CONSOLIDA GIGANTE DEL CAUCASO

Foraggio per i terreni aridi. Produzione 3000 quintali all'ettaro.

Mille pezzetti di radice L. 20. Cento pezzetti di radice, franchi di porto L. 3.50.

	Prezzo per un chilo
Barbabietola da foraggio delle Vacche	L. 2.50
Barbabietola da zucchero	» 1.50
Carota da foraggio	» 5.—
Rapa da foraggio	» 3.—
Zucche da foraggio	» 6.—

FRUMENTONE CONQUISTATORE

a grano giallo grossissimo, produzione 80 quintali all'ettaro. Un pacco postale di 5 chili L. 3 — 100 chili L. 30 — un chilo Cent. 40.

	Prezzo per 100 chili	un chilo
Frumentone dente di cavallo bianco	L. 30	Cent. 40
Frumentone giallo lombardo	» 30	» 40
Frumento Marzuolo	» 40	» 50
Frumento Fucense da semina in aut.	» 37	» 45
Avena primaverile Patata di Scozia	» 32	» 40
Avena nera d'Ungheria	» 35	» 45
Orzo di primavera comune	» 30	» 45
Riso Giappon. precoc. (novità 1899)	» 30	» 60

ORTAGGI: Cassetta con 25 qualità sementi d'Orto bastanti per 10 are Ortaggi durante tutta l'annata ad una famiglia di 4 a 5 persone, L. 6, franca di tutte le spese in tutto il Regno.

FIORI: Cassetta con 20 qualità di sementi di fiori, L. 3.50, franca di tutte le spese.

COLLEZIONE composta di 12 piante innestate: 2 Albicocchi - 2 Meli - 2 Peschi - 2 Susini - 2 Cotogni.

Imballate e franche alla Stazione di Milano L. 10.

COLLEZIONE composta di 10 piante di Rose in 10 colori: N. 6 Rose rifiorenti, N. 4 Rose Thea.

Franche ed imballate in qualsiasi comune d'Italia, L. 9.

Premiato Stabilimento Agrario Botanico FRATELLI INGEGNOLI - Milano, Corso Loreto, 54

Stabilimento fondato nel 1817 - il più vasto d'Italia.

(Da una lettera del Prof. Dott. Barone Gamba di Torino)

... Ho preso io stesso le Pillole di Creosotina, e me ne sono trovato molto bene, nessun disturbo di stomaco, efficacissime contro la tosse ed il catarro

Flaconi da L. 1 e L. 2. presso tutte le Farmacie

PREPARATORI DOMPÉ - ADAMI CHIMICI MILANO - PALERMO

VERI GRANI DI SANITÀ DEL D.R FRANCK

VÉRITABLES GRAINS de Santé du docteur FRANCK

contro la **STITICHEZZA** *e le sue Conseguenze*

Esigere l'Etichetta in 4 colori e l'Etichetta Gratis. - Paris, F.ces LEROY, 9, R. de Cléry e in tutte le farmacie.

OGNI GRANO CONTIENE ALOE 0,05 GOMMA GUTTA 0,05 — VERI GRANI di Sanità del Dottore FRANCK

RACCOMANDASI:

L'Ecrisontylon Zulin. Rimedio infallibile per la completa guarigione dei CALLI AI PIEDI. A base di Ac Salicyl e Thiosol - L. 1 al flac.

Le Pillole di Celso CONTRO la STITICHEZZA. Adottate da medici ed istituti Sanitari per la loro efficacia e proprietà di guarire radicalmente tale disturbo. A base di Podofillina. Aloe e N. Vomica - L. 1 la scat.

L'Elisire di Camomilla. Raccomandato dai medici nei disturbi nervosi e difficili digestioni. — L. 1 al flac. — L. 3 la bottiglia.

PREPARAZIONI DELLA PREMIATA FARMACIA VALCAMONICA & INTROZZI C. V. E. - MILANO - C. V. E.

LE

Pastiglie Géraudel

sono senza rivali per guarire radicalmente e rapidamente tutte le malattie della gola e del petto come i raffreddori, bronchiti, catarri, irritazioni, asma, etisia, ecc.

MILIONI DI PERSONE SONO STATE GUARITE

In Vendita in tutte le Farmacie del mondo.

Esigerele vere PASTIGLIE GÉRAUDEL.

In Udine presso Giacomo Commessatti - Luigi Comelli - Angelo Fabris farmacisti e Francesco Minisini negoziante.

UDINE — 94 Via Aquileia 94 — **UDINE**

RAPPRESENTANZA SOCIALE

della Navigazione Generale Italiana

Società riunite Florio e Rubattino

Capitale Statutario Lire 66.000000 — Emesso e Versato 33.000000

E DELLA

"La Veloce"

NAVIGAZIONE ITALIANA A VAPORE

Capitale Emesso e Versato L. 18.000000

IMBARCO PER PASSEGGERI E MERCI

Linea dell' America del Sud

Viaggi in 19 giorni

Servizio Celere Settimanale fra Genova, Barcellona, Montevideo, Buenos Ayres, Rosario di Santa Fè e viceversa

partenze da Genova ogni Mercoledì a Mezzogiorno.

Il 19 Febbraio partirà il vapore Postale	« **Sirio** »
26 » »	« **Centro America** »
Il 5 Marzo »	« **Duca di Galliera** »
12 » »	« **Orione** »

Si vendono biglietti di proseguimento a tutti i porti del Pacifico sia per la via delle Cordilliere che per lo stretto di Magellano.

Servizio Celere fra Genova Rio Janeiro e Santos

partenze postali due volte al mese, durata del viaggio 18 giorni.

Passaggio gratis sul mare alle Famiglie di contadini o agricoltori per lo Stato di SAN PAULO (Brasile)

Linea dell' America del Nord

durata del viaggio 15 giorni

Servizio Celere settimanale fra Genova, Napoli, New York e viceversa. Partenze da Genova ogni lunedì.

Il 17 Febbraio partirà il piroscafo Espresso			**« ARCHIMEDE »**
24 »	»	»	**« SARDEGNA »**
3 Marzo	»	»	**« NORD AMERICA »**

Si danno biglietti per tutte le ferrovie Nord-Americane a prezzi ridotti

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi.

Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni *(da Settembre a tutto Marzo)* con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.

N. B. — Coincidenze per il Mar Rosso, Bombay e Hon Kong con partenze da Genova.

IMPORTANTE

Si accettano merci e passeggeri per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le line esercitate dalla Società nel Mar Rosso, Indie - China ed estremo Oriente e per le due Americhe.

Per schiarimenti ed informazioni rivolgersi in UDINE alla *Subagenzia Sociale* 94 *Via Aquileia* di fronte alla Chiesa del Carmine.

CAV. G. MARZOCCHI - BOLOGNA

Assortimento articoli *per uso industriale*

APPARECCHI a BAGNO - MARIA

per Liquoristi

di costruzione solidissima e della massima eleganza

pi ottone finamente incidato con recipienti di porcellana da litri 1 1/2.

APPARECCHI	a 2 Vasi L. 30	Completi con canna per riscaldamento a gas
	a 3 » » 40	
	a 4 » » 50	

Con riscaldamento a carbone L. 2.50 in più

S'invia Catalogo per qualsiasi articolo di uso industriale e domestico dietro semplice richiesta.